



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB

del 23 maggio 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano



23 maggio 2018

Roma

SAN GIORGIO A CREMANO Era in possesso anche di assegni e carte di credito **Utilizza documenti falsi, arrestato**

SAN GIORGIO A CREMANO. Gi agenti della Polizia di Stato del Commissariato di San Giorgio a Cremano hanno arrestato Giuseppe Petrazzuolo, 39enne di San Giorgio a Cremano, con precedenti penali, per il reato di possesso di documento valido per l'espatrio falsificato.

I poliziotti passando in via Verdi, hanno notato, all'interno di un'autovettura in sosta, due uomini dal fare sospettoso e hanno deciso di controllarli. I due hanno mostrato una sorta di agitazione ed un certo nervosismo che ha indotto i poliziotti ad approfondire il controllo. All'interno dell'autovettura

c'era un borsello che, a dire dei due uomini, apparteneva a un loro amico che era in quel momento in un'agenzia di servizi per sbrigare alcuni adempimenti; in esso erano conservate banconote di diverso taglio, per un ammontare di 3.030 euro.

Uno dei due, M.F., 39enne napoletano con precedenti di polizia, ha spontaneamente consegnato agli agenti quanto era in suo possesso. Nel borsello del Petrazzuolo gli agenti hanno invece trovato diverse carte di credito, contratti di locazione di veicoli, un assegno bancario, un elenco cartaceo di svariate attività e nominativi con

l'indicazione per ciascuno, di somme di denaro che nel complesso ammontavano alla cifra di 5 milioni di euro.

Hanno altresì rinvenuto una carta d'identità priva di foto e di timbro a secco, valida per l'espatrio, intestata ad a un cittadino di Macerata. I poliziotti hanno accertato che questa carta d'identità era stata smarrita e denunciata dal legittimo proprietario, presso la stazione dei Carabinieri di Treja, in provincia di Macerata. Petrazzuolo è stato posto agli arresti domiciliari, poi condannato ad 1 anno di reclusione con la sospensione della pena.

SAN GIORGIO A CREMANO

Zinno: ora tocca agli amministratori di condominio *Deblattizzazione in corso in tutti i parchi pubblici*

SAN GIORGIO A CREMANO (gr) - E' partita in città l'operazione pulizia disposta dall'amministrazione comunale. In particolare il sindaco Giorgio Zinno ha dato mandato di effettuare interventi di deblattizzazione e disinfestazione dei parchi pubblici cittadini. "Le attività di bonifica - ha detto ieri il sindaco - procedono come da calendario. Un calendario che è stato stilato d'accordo con l'assessore **Ciro Sarno** e che sta interessando l'intera città. Ricordo che gli interventi sono nulli se gli amministratori di

condominio non com-
piono o completano la deblattizzazione nei fabbricati privati, come da ordinanza sindacale, così come spetta ad ognuno di noi collaborare tenendo pulita questa città e i nostri parchi. Serve la collaborazione di tutti. Siamo parte di un'intera comunità".

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



SAN GIORGIO A CREMANO

*L'uomo è stato fermato
mentre si trovava
con un amico in un'auto
in sosta in via Verdi*

Nel corso della perquisizione sono emerse anche diverse carte di credito, un assegno bancario e contratti di locazione Documenti falsi, arrestato un 39enne

Nel suo borsello gli agenti di polizia hanno trovato una carta d'identità rubata a Macerata

SAN GIORGIO A CRE- del territorio ha notato, MANO (gp) - Detenzione e all'interno di un'autovettura uso di documenti falsi: con in sosta, due uomini che agli occhi degli agenti sono sem- to un 39enne del posto, Ghi- brati "in atteggiamento seppe Petrazzuolo. Ad ammanettare l'uomo sono stati gli agenti della polizia di Stato del commissariato di San Giorgio a Cremano. Più nel dettaglio il 39enne è stato formalmente accusato del reato di "possesso di documento valido per l'espatrio falsificato".

L'azione di polizia si è tea- lizzata in via Verdi: qui una pattuglia in perlustrazione

lo è stato eseguito con ancora maggiore attenzione: all'interno dell'autovettura hanno così trovato un borsello, che a dire dei due uomini appar- teneva ad un amico che in quel momento si trovava in un'agenzia di servizi per sbrogare alcuni adempimenti all'interno c'erano banconote di diverso taglio, per un ammontare complessivo di tremila euro. Poi uno dei due, M.F., anche lui 39enne, originario di Napoli, ha spontaneamente consegnato agli agenti quanto era in suo possesso. Nel borsello del

Petrazzuolo, invece, gli agenti hanno rinvenuto diverse carte di credito, contratti di locazione di veicoli, un assegno bancario, un elenco cartaceo di svariate attività e nominativi con l'indicazione per ciascuno, di somme di denaro che nel complesso ammontavano alla cifra di 5 milioni di euro. E non è finita qui: gli agenti hanno rinvenuto anche una carta d'identità priva di foto e di timbro a secco, valida per l'espatrio, intestata ad a un cittadino di Macerata. I poliziotti hanno poi accertato che questa carta d'identità

era stata smarrita e denunciata dal legittimo proprietario, presso la stazione dei Carabinieri di Tregia, in provincia di Macerata. E' per questo motivo che nei confronti di Petrazzuolo è scattato l'arresto e su disposizione dell'autorità giudiziaria è stato ristretto agli arresti domiciliari, in attesa del giudizio per dirla così: "l'indiana si svolta poche ore dopo e il 39enne è stato condannato ad un anno di reclusione con la sospensione della pena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

